



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



PNRR Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore"

Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale"

Linea d'investimento 1.3 "Housing temporaneo e stazioni di posta"

Sub investimento 1.3.2 "Stazioni di posta"

Unità di Missione PNRR - MLPS

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
"Stazioni di posta"
Periodo ottobre 2025 - maggio 2026

**Intervento finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationUE-CPV 80531000 – CUP
B14H22000250006**

Sommario

| | |
|--|----|
| Premessa..... | 4 |
| Definizioni..... | 5 |
| Normativa di riferimento..... | 5 |
| ART. 1 OGGETTO DEL SERVIZIO..... | 5 |
| ART. 2 FINALITA' E OBIETTIVI DEL SERVIZIO..... | 6 |
| ART. 3 DESTINATARI..... | 6 |
| ART. 4 DURATA DELL’AFFIDAMENTO..... | 7 |
| ART. 5 IMPORTO A BASE D’AFFIDAMENTO..... | 8 |
| ART. 6 REVISIONE DEL CORRISPETTIVO..... | 8 |
| ART. 7 PARI OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE LAVORATIVA NEI CONTRATTI PUBBLICI, NEL PNRR E NEL PNC..... | 8 |
| ART. 8 NATURA, CONTENUTO E FORMA DEL SERVIZIO..... | 9 |
| ART. 9 PROGRAMMAZIONE DEL SERVIZIO..... | 9 |
| ART. 10 REGISTRAZIONE DEGLI INTERVENTI PROFESSIONALI..... | 10 |
| ART. 11 PERSONALE..... | 11 |
| ART. 12 ESECUZIONE DEL SERVIZIO..... | 13 |
| ART. 13 ADEMPIMENTI DI CARATTERE GENERALE PER IL PERSONALE E ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO..... | 14 |
| ART. 14 GARANZIE PER L’EFFETTUAZIONE DELL’ATTIVITÀ FORMATIVA..... | 15 |
| ART. 15 CLAUSOLA SOCIALE..... | 16 |
| ART. 16 OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI A TUTELA DEI LAVORATORI E DELLA SICUREZZA..... | 16 |
| ART. 17 ASSICURAZIONE INFORTUNI – DANNI..... | 16 |
| ART. 18 FORNITURA MATERIALI..... | 17 |
| ART. 19 SEDE ORGANIZZATIVA – DISPOSITIVI DA UTILIZZARE NELLA ESECUZIONE DEI SERVIZI..... | 18 |
| ART. 20 CARATTERE DEL SERVIZIO..... | 18 |
| ART. 21 PERIODO DI PROVA..... | 19 |
| ART. 22 CONTROLLI SULLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO E COLLAUDO..... | 19 |
| ART. 23 FATTURAZIONE E PAGAMENTI..... | 19 |
| ART. 24 INADEMPIMENTI E PENALI..... | 20 |
| ART. 25 RISOLUZIONE E REVOCA..... | 20 |
| ART. 26 DECADENZA DALL’AGGIUDICAZIONE..... | 21 |
| ART. 27 ADEMPIMENTI ED ONERI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE..... | 21 |
| ART. 28 PROTEZIONE DELL’IMPIEGO E CONDIZIONI DI LAVORO..... | 21 |
| ART. 29 CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA..... | 21 |
| ART. 30 CONSEGNA DEL SERVIZIO..... | 22 |
| ART. 31 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E VICENDE SOGGETTIVE DELL’ESECUTORE DEL | |

| | | |
|---------|---|----|
| | CONTRATTO..... | 22 |
| ART. 32 | SUBAPPALTO..... | 22 |
| ART. 33 | CONTENZIOSO..... | 22 |
| ART. 34 | SPESE CONTRATTUALI E DI PUBBLICAZIONE..... | 22 |
| ART. 35 | TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI..... | 23 |
| ART. 36 | TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI..... | 24 |
| ART. 37 | OBBLIGHI DI RISPETTO DEI CODICI DI COMPORTAMENTO E IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE..... | 24 |
| ART. 38 | PROTOCOLLI DI LEGALITÀ..... | 24 |

Premessa

Con determina n.330 del 11 ottobre 2024 questa Amministrazione ha avviato la procedura per la realizzazione delle "Stazioni di Posta Temporanee"

L'Appalto si inserisce tra gli interventi strumentali alla realizzazione del progetto approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 nell'ambito dell'Avviso pubblico n. 1/2022, adottato dalla Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale con Decreto Direttoriale n. 5 del 15.02.2022, per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.3 – Housing temporaneo e stazioni di posta – Subinvestimento 1.3.2. Stazioni di posta.

L'Ambito Territoriale Sociale del Verbano Cusio Ossola (ATS VCO), che raggruppa i tre Consorzi dei Servizi Sociali del Verbano, del Cusio e dell'Ossola, ha inteso presentare la propria istanza di candidatura, in risposta all'Avviso in parola, secondo la seguente tabella:

| | Importo complessivo LineaPNRR 1.3.2 investimento gestione | di cui gestione servizi oggetto della presente procedura |
|---------------------------|--|--|
| 1.3.2 "Stazioni di posta" | 1.090.000,00 € | 73.007,63€ (IVA inclusa) |

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con Decreto n. 98 del 09-05-2022, ha ammesso a finanziamento l'istanza di candidatura dell'ATS del VCO per la Linea oggetto del presente affidamento; la proposta progettuale prevede l'utilizzo della formula dell'appalto pubblico di servizi per l'esecuzione degli interventi previsti nel progetto ammesso da parte del MLPS.

La presente procedura:

- è interamente svolta tramite la Piattaforma telematica messa a disposizione Centrale Unica di Committenza (CUC) del Comune di Verbania (a seguire anche solo "Piattaforma"), nel rispetto delle regole del sistema di e-procurement, cui si rinvia integralmente;
- la procedura si svolgerà nella forma di affidamento diretto con scelta del contraente in base alla combinazione di prezzo e qualità ritenuta più congrua alle esigenze del Consorzio;
- il luogo di svolgimento dell'Appalto è nei comuni afferenti al Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali – CISS Ossola - Codice NUTS: **ITC14**;
- il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è Sonia Manini, Sostituto del Direttore del Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali – CISS Ossola, reperibile al seguente indirizzo e-mail: ciss@pec.ciss-ossola.it

Definizioni

- **Stazione/ente/amministrazione appaltante:** Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali – CISS Ossola, titolare della gara;

- **ATS VCO:** Ambito territoriale Sociale VCO composto dal Consorzio Intercomunale Socioassistenziale zona Cusio (CISS CUSIO), dal Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali (CISS Ossola), dal Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano (CSSV);
- **Ente Gestore Sociale territorialmente competente:** è l'Ente gestore dei Servizi Sociali, competente per la gestione del caso, cui afferisce l'utenza beneficiaria;
- **Progetto Individualizzato /Attestazione di presa in carico** così come definito dal Ministero delle Politiche Sociali.

Normativa di riferimento

Il presente affidamento è regolato dalle norme relative agli affidamenti di servizi e Codice dei Contratti della PA e ss.mm.ii., nonché dalle seguenti norme, che si intendono espressamente ed integralmente richiamate, e ciò indipendentemente dal fatto che talune di esse siano esplicitamente riportate ed altre no nel testo del presente capitolato speciale d'appalto.

Normativa:

- D. Lgs. n. 36/2023 (Codice) e ss.mm.ii., compresi i relativi Allegati;
- Legge 8 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- D.P.R. 445/2000 in materia di documentazione amministrativa;
- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Misure di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2– Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;
- Piano Operativo adottato con Decreto del Direttore Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 450 del 9 dicembre 2021, così come modificato con Decreto del Direttore Generale n. 1 del 28 gennaio 2022;
- D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali n.2016/679 noto come GDPR (General Data Protection Regulation).

ART. 1 OGGETTO DEL SERVIZIO

Costituisce oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto (di seguito CSA o Capitolato) l'affidamento del "Servizio di assistenza sociale, sociosanitaria e di educativa professionale" ammesso a finanziamento a valere sulla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 3, sub investimento 1.3.2 secondo le modalità sotto riportate.

Si richiamano integralmente gli obiettivi indicati nell'Avviso pubblico n. 1/2022 approvato con Decreto Direttoriale n. 5 del 15 febbraio 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale.

Il servizio oggetto dell'affidamento si configura come un sistema di interventi per favorire l'accesso ai servizi essenziali di "bassa soglia" all'utenza target e garantire una risposta flessibile e rapida sia ai bisogni concreti di accoglienza temporanea (breve accoglienza notturna, utilizzo servizi igienici e docce) sia per attività di presidio sociale e sanitario, distribuzione della posta per i residenti presso l'indirizzo fittizio, mediazione culturale, orientamento al lavoro.

In particolare, si prevede l'apertura di due stazioni di posta (una presso la città di Domodossola e una presso la città di Villadossola), a partire dal mese di ottobre 2025.

Gli obiettivi generali del servizio sono:

- Creare punti di accesso facilmente riconoscibili dalle persone in condizione di deprivazione materiale, povertà estrema o senza fissa dimora
- Riqualificare e potenziare i servizi di accoglienza già attivi sul territorio

Principio DNSH "Do No Significant Harm":

Tutte le prestazioni svolte e afferenti le misure dei Piani Nazionali per la Ripresa e Resilienza (PNRR) oggetto del presente Capitolato speciale, dovranno garantire il rispetto e la conformità ai principi e agli obblighi specifici del PNRR, relativamente al principio DNSH "Do No Significant Harm" il quale prevede che non venga arrecato nessun danno significativo all'ambiente, nonché, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali.

ART. 2 FINALITA' E OBIETTIVI DEL SERVIZIO

L'affidamento prevede l'avvio di due stazioni di posta che possano favorire l'accesso ai servizi essenziali di bassa soglia all'utenza target e garantire una risposta flessibile e rapida sia ai bisogni concreti di accoglienza temporanea (breve accoglienza notturna) che per le attività di presidio sociale e sanitario programmate e personalizzate sulle necessità dell'utente e/o nucleo familiare (distribuzione di beni di prima necessità, individuazione di un luogo dove poter ricevere la corrispondenza postale per i residenti presso l'indirizzo fittizio comunale, mediazione culturale, orientamento al lavoro, consulenza legale).

Il servizio intende altresì fornire personale professionale e competente nelle attività di accoglienza, ascolto e presa in carico tempestiva al fine di garantire la risposta ai bisogni primari ed essenziali delle persone e famiglie in condizione di grave povertà e deprivazione socio-economica, materiale e di marginalità, anche estrema o in precarie condizioni di salute.

Il Servizio ha l'obiettivo di creare un punto di accesso e accoglienza a bassa soglia in grado di garantire i servizi essenziali sopra citati e potenziare il raccordo tra le istituzioni pubbliche, il volontariato organizzato, Enti e Associazioni del Terzo Settore, rafforzando la rete territoriale che si occupa della tematica legata al contrasto della povertà estrema.

Il Servizio prevede, inoltre, attività di collegamento diretto con Asl Vco e i Servizi per l'Impiego ai fini dell'invio dell'utenza per la realizzazione di un percorso di affiancamento nella ricerca lavorativa ed eventualmente di attivazioni di tirocini di inclusione sociale

ART. 3 DESTINATARI

I destinatari del servizio oggetto di affidamento sono persone maggiorenni in condizioni di grave povertà ed emarginazione estrema e senza fissa dimora.

Presso le stazioni di posta verranno raggiunti nel corso del periodo di riferimento dell'affidamento n° 300 persone (stimate).

Sulla base del cronoprogramma ministeriale previsto dalla linea di investimento 1.3.2. l'accesso dei destinatari sarà attuato per tutto il periodo previsto dell'affidamento per il raggiungimento del target stimato di n° 300 persone.

Di seguito, il cronoprogramma con il personale previsto per l'affidamento del servizio:

| | | |
|---|--|--|
| A.1 Coordinamento Assistente Sociale – Educatore professionale | | |
| Apertura della stazione di posta – centro servizi per il contrasto alla povertà | | |

| 2025 | | | | | | | | | | 2026 | | | Somma aritmetica | Totale ore servizio (arrotondato) |
|---------------------|--|--|--|--|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|------------------|-----------------------------------|
| | | | | | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | | |
| Nr. Utenti | | | | | 8 | 8 | 10 | 13 | 18 | 18 | 15 | 10 | 100 | |
| Nr. Ore a settimana | | | | | 33,14 | 33,14 | 33,14 | 33,14 | 33,14 | 33,14 | 33,14 | 33,14 | | |
| Ore mensili | | | | | 142,50 | 142,50 | 142,50 | 142,50 | 142,50 | 142,50 | 142,50 | 142,50 | 1140,00 | 1140 |

A.1 Operatore Socio Sanitario

Apertura della stazione di posta – centro servizi per il contrasto alla povertà

| 2025 | | | | | | | | | | 2026 | | | Somma aritmetica | Totale ore servizio (arrotondato) |
|---------------------|-----|-----|-----|-----|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|------------------|-----------------------------------|
| Mar | Apr | Mag | Giu | Lug | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | | |
| Nr. Utenti | | | | | 8 | 8 | 10 | 13 | 18 | 18 | 15 | 10 | 100 | |
| Nr. Ore a settimana | | | | | 38,75 | 38,75 | 38,75 | 38,75 | 38,75 | 38,75 | 38,75 | 38,75 | | |
| Ore mensili | | | | | 166,63 | 166,63 | 166,63 | 166,63 | 166,63 | 166,63 | 166,63 | 166,63 | 1333,00 | 1333 |

A.2 Coordinamento Assistente Sociale – Educatore Professionale

Attivo coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato a rafforzamento dei servizi offerti

| 2025 | | | | | | | | | | 2026 | | | Somma aritmetica | Totale ore servizio (arrotondato) |
|---------------------|-----|-----|-----|-----|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|------------------|-----------------------------------|
| Mar | Apr | Mag | Giu | Lug | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | | |
| Nr. Utenti | | | | | 2 | 2 | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 | 3 | 20 | |
| Nr. Ore a settimana | | | | | 4,80 | 4,80 | 4,80 | 4,80 | 4,80 | 4,80 | 4,80 | 4,80 | | |
| Ore mensili | | | | | 20,63 | 20,63 | 20,63 | 20,63 | 20,63 | 20,63 | 20,63 | 20,63 | 165,00 | 165 |

A.3 Coordinamento Assistente Sociale – Educatore Professionale

Collegamento con ASL e Servizi per l'Impiego, anche ai fini dell'invio degli utenti per la realizzazione di tirocini formativi

| 2025 | | | | | | | | | | 2026 | | | Somma aritmetica | Totale ore servizio (arrotondato) |
|---------------------|-----|-----|-----|-----|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|------------------|-----------------------------------|
| Mar | Apr | Mag | Giu | Lug | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | | |
| Nr. Utenti | | | | | 2 | 2 | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 | 3 | 20 | |
| Nr. Ore a settimana | | | | | 2,91 | 2,91 | 2,91 | 2,91 | 2,91 | 2,91 | 2,91 | 2,91 | | |
| Ore mensili | | | | | 12,50 | 12,50 | 12,50 | 12,50 | 12,50 | 12,50 | 12,50 | 12,50 | 100,00 | 100 |

Si precisa che la suddivisione delle ore sopra indicate per un totale di 2738 ore per l'intera durata dell'affidamento potrà subire modificazioni nel corso dei mesi, in considerazione dell'andamento del servizio e nei limiti di cui all'art. 22.

Il personale addetto alle prestazioni deve essere in possesso della qualifica di Assistente Sociale in regola con iscrizione all'Albo Professionale, di Educatore Professionale in regola secondo la normativa e di Operatore socio-sanitario, ciascuno per i ruoli e le competenze previste.

ART. 4 DURATA DELL'AFFIDAMENTO

Il presente affidamento decorrerà presumibilmente da ottobre 2025 tenuto conto della conclusione del

procedimento di aggiudicazione dell'affidamento e terminerà il 31 maggio 2026 e comunque non oltre la scadenza fissata dal programma PNRR Next Generation EU.

Il termine potrà essere differito in virtù di eventuali, e ad oggi imprevedibili, proroghe relative ai servizi erogabili inerenti le linee di investimento del PNRR.

ART. 5 IMPORTO A BASE D'AFFIDAMENTO

Importo dell'appalto:

| Importo a base d'asta (€) | Oneri per la sicurezza per i rischi da interferenza (€) | Importo totale (Importo a base d'asta incluso oneri per la sicurezza) |
|---------------------------|---|---|
| 71.007,63 € | € 2.000,00 | € 73.007,63 (IVA inclusa) |

Ai fini dell'art. 14, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, incluso rinnovi e opzioni, risulta il seguente:

| | |
|--|-------------|
| Importo a base d'asta incluso oneri per la sicurezza | € 73.004,63 |
| Opzioni art. 120 c. 1 lett. a) del Codice | € 0,00 |
| Proroga ex art. 120, comma 10 del Codice | € 0,00 |
| Proroga ex art. 120, comma 11 del Codice | € 0,00 |
| Affidamento di servizi analoghi di cui all'articolo 76, comma 6 del Codice | € 0,00 |
| Valore appalto ai sensi dell'art. 14, comma 4, del Codice | € 73.004,63 |

IVA applicata: 5%

Gli importi relativi all'esecuzione delle prestazioni di cui al Capitolato sono comprensivi di tutti gli oneri connessi alla stessa e previsti dalle disposizioni legislative vigenti e dal Capitolato e comunque di tutte le spese occorrenti per la corretta e puntuale esecuzione dell'affidamento, ivi comprese le spese generali e l'utile d'impresa.

ART. 6 REVISIONE DEL CORRISPETTIVO

A partire dalla seconda annualità i prezzi possono essere aggiornati, in aumento o diminuzione, secondo le modalità indicate nei successivi commi, in riferimento all'indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati (FOI) elaborati dall'ISTAT, calcolato annualmente sui 12 mesi precedenti. La revisione dei prezzi è subordinata al sopraggiungimento di circostanze straordinarie e imprevedibili e opererà solo per le variazioni superiori al 5% e comunque in misura pari all'80% di detta eccedenza.

La revisione deve essere richiesta dalla parte che intende beneficiarne, la quale sarà tenuta ad dimostrare un'effettiva variazione del prezzo delle componenti di costo, evidenziate nell'offerta.

La revisione verrà operata sulla base di un'istruttoria condotta dal RUP nella cui competenza rientra la gestione del rapporto contrattuale di cui trattasi.

ART. 7 PARI OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE LAVORATIVA NEI CONTRATTI PUBBLICI, NEL PNRR E NEL PNC

L'aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 47, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, non tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del

personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, qualora occupi un numero pari o superiore a quindici dipendenti, è tenuto, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta.

L'aggiudicatario è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

L'aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 47, comma 3-bis, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, qualora occupi un numero pari o superiore a quindici dipendenti è tenuto, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'aggiudicatario è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

La mancata produzione della relazione di cui all'articolo 47, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2021, n.77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, comporta l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutti o in parte, con le risorse con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/2/2021 e dal regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/2/2021 nonché dal PNC.

ART. 8 NATURA, CONTENUTO E FORMA DEL SERVIZIO

Il Servizio oggetto di affidamento si articola in diverse prestazioni personalizzate individuate dall'assistente sociale responsabile del caso il quale predispone una scheda di valutazione del bisogno e, a fronte di un Progetto Personalizzato, secondo il modello di progetti individualizzati 1.3.2 indicati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con circolare del 03/06/2024 che contiene anche le informazioni minime dei progetti Individualizzati 1.3.2 per ogni utente avendo cura di sostenere le capacità residue dell'assistito.

https://trasparenza.lavoro.gov.it/archivio11_bandi-gare-e-contratti_0_28831_876_1.html#:~:text=L'Avviso%20intende%20favorire%20le,disabili%20e%20persone%20senza%20dimora

Le prestazioni erogate con tale servizio sono le seguenti:

- a. Analisi dei bisogni primari
- b. Assesment ed orientamento
- c. Presa in carico e case management
- d. area attività di monitoraggio/sorveglianza: attività di osservazione, verifica e rilevazione in situazioni di fragilità ed eventuale segnalazione a chi di competenza

Il personale incaricato deve assicurare l'esecuzione delle prestazioni definite nel Progetto Individualizzato, curare l'osservazione periodica e sistematica della persona assistita, anche al fine di rilevare l'insorgenza di nuovi bisogni sotto il profilo dello stato fisico, emotivo e sociale, così da poter segnalare prontamente l'evento all'assistente sociale di riferimento ed eventualmente agli altri operatori interessati. Gli operatori del servizio sono tenuti inoltre a collaborare attivamente con ogni altro operatore, anche di altro ente o organizzazione, chiamato ad intervenire sul caso. Inoltre gli operatori del servizio dovranno essere formati e abilitati in merito alla tematica specifica della povertà estrema e grave emarginazione.

ART. 9 PROGRAMMAZIONE DEL SERVIZIO

Il Servizio deve essere assicurato dal lunedì alla domenica, nella fascia oraria dalle 8.00 alle 18.00 secondo la pianificazione delle prese in carico dell'utenza.

L'individuazione degli utenti avviene a cura del Servizio Sociale, che, effettuata l'analisi socio-assistenziale,

familiare, sanitaria ed economica, predispone per ogni situazione una scheda di valutazione del bisogno ed un Progetto Personalizzato secondo il modello fornito dal Ministero, di cui all'art. 8.

Ogni richiesta di attivazione del Servizio viene inviata dalla struttura operativa dell'Ente gestore competente per territorio all'impresa aggiudicataria per l'avvio del Servizio. La ditta si attiva entro 4/6 ore dalla comunicazione da parte dell'Ente per le situazioni di emergenza (es: accoglienza tempestiva notturna) e si attiva entro 24 ore per le altre situazioni senza carattere di urgenza (es: attivazione servizio fermo-posta).

Il Progetto Individualizzato, predisposto dall'assistente sociale, riporterà i seguenti elementi:

- a. dati anagrafici della persona, dei familiari e altri servizi coinvolti;
- b. operatore di riferimento;
- c. profilo sociale sulla base classificazione Ethos;
- d. analisi dei bisogni;
- e. definizione degli obiettivi a breve termine di empowerment sulle dimensioni;
- f. definizione della tipologia di interventi previsti in relazione alle aree di bisogno;
- g. data di avvio prevista;
- h. le strategie da adottare, anche coinvolgendo quanti, operatori e non, possono contribuire al raggiungimento degli obiettivi del progetto personalizzato;
- i. eventuali note ed osservazioni che si ritengono utili per la gestione del caso;
- j. modalità e i tempi della valutazione.

Il Dirigente dell'Ente gestore competente per territorio o suo delegato ha, in ogni momento, la facoltà di esprimere parere circa l'idoneità dell'operatore assegnato rispetto alle caratteristiche dell'utente.

L'impresa aggiudicataria garantisce la reperibilità di almeno un proprio referente di servizio per qualsiasi problema dovesse subentrare nell'arco orario dei servizi di cui al presente capitolato.

ART. 10 REGISTRAZIONE DEGLI INTERVENTI PROFESSIONALI

L'Impresa deve redigere e rendere disponibile all'Ente gestore di riferimento un "Fascicolo di Assistenza dell'Utente". Detto fascicolo, su base mensile, riporta, in coerenza con il Progetto Individualizzato:

- a. data inizio e data fine del servizio nel suo complesso;
- b. giorni e orari del servizio;
- c. prestazioni erogate nel Servizio;
- d. luogo di erogazione del Servizio;
- e. nome e cognome Operatore/i e qualifica professionale;
- f. sottoscrizione del Fascicolo da parte degli Operatori e dell'Impresa che erogano il Servizio.

Con l'avvio del Servizio, l'Impresa aggiudicataria deve dotarsi e utilizzare un sistema per la rilevazione e registrazione informatizzata degli interventi professionali effettuati. A titolo informativo gli enti gestori dell'ATS VCO hanno adottato un sistema unico di rilevazione presenze e prestazioni informatizzato attraverso dispositivi mobili.

Tale sistema deve avere le seguenti caratteristiche:

- a) rilevazione e registrazione degli interventi professionali svolti dall'impresa aggiudicataria, con riferimento al giorno, all'ora di inizio e all'ora di conclusione dell'intervento, nonché alle prestazioni effettuate, alla conformità rispetto alle prestazioni previste e ad eventuali note relative all'intervento svolto;
- b) certezza oggettiva della riconducibilità della registrazione effettuata all'utente interessato e agli orari e giorni indicati;
- c) produzione di Report analitici, in formato "xls" o equivalente (o esportabile in tale formato), riferiti agli interventi realizzati, in un periodo determinato in favore dei singoli utenti del servizio contenenti almeno le seguenti informazioni: nominativo utente, codice fiscale utente, comune di riferimento, data interventi, ora inizio interventi, ora fine interventi, durata interventi, prestazioni effettuate, impresa e codici degli operatori che hanno svolto gli interventi (qualora un intervento sia svolto da

più operatori contemporaneamente tale circostanza deve essere riportata o associando all'intervento il numero di operatori coinvolti o registrando l'intervento per ciascun operatore coinvolto);

- d) aggiornamento dei dati sugli interventi effettuati (inclusi gli eventuali inserimenti in manuale) con periodicità mensile, nonché aggiornamento mensile rispetto alla casistica sospesa;

Le suddette informazioni dovranno inoltre essere fornite con una struttura idonea all'importazione dei relativi dati nel sistema informativo assistenziale usato dal Servizio Sociale di riferimento (in attivazione la Cartella Sociale ICARE di Atena+), secondo le indicazioni che verranno fornite allo scopo dagli Uffici.

Il sistema deve funzionare senza oneri o dotazioni particolari a carico dell'Ente appaltante e dell'utente del servizio e senza l'utilizzo di beni, strumenti e utenze telefoniche e/o di trasmissione dati che debbano essere messi a disposizione dall'utente stesso.

Le prestazioni effettuate devono essere registrate, per ogni singolo intervento, con riferimento a quelle indicate nel precedente articolo 8.

L'impresa aggiudicataria collabora con il Servizio Sociale ai fini della gestione del Progetto Individualizzato implementando a proprie spese (dotandosi di hardware, software, connessione dati/telefonia e con l'uso di tablet ovvero cellulari) le procedure di rilevazione e di esportazione diretta dei dati (riferiti anche alla rilevazione delle presenze degli operatori) dal sistema in questione a quello informativo sociale in uso al Servizio Sociale, tramite web-service o altre modalità. L'Ente privilegerà l'utilizzo del sistema informatico in uso dagli uffici del Servizio Sociale competente per territorio.

Ogni difficoltà determinata dall'indisponibilità dell'utente a garantire il corretto utilizzo degli strumenti di registrazione degli interventi deve essere prontamente segnalata all'Ente appaltante, anche al fine di poterne tener conto ai fini dei controlli effettuati sull'esecuzione e sulla fatturazione degli interventi stessi.

Nei casi, autorizzati dal Dirigente dell'Ente gestore competente per territorio suo delegato, in cui per i servizi forniti in favore di determinati utenti non sia possibile l'utilizzo del suddetto sistema, presso il domicilio degli utenti stessi deve essere tenuto, salvo diversi accordi, un apposito registro cartaceo dove riportare gli interventi, gli orari di inizio e termine effettivi degli stessi, eventuali osservazioni degli operatori addetti, la firma degli operatori stessi e la firma di convalida da parte dell'utente. Tali interventi devono comunque essere registrati in manuale nel sistema di cui al presente articolo. Ai fini della trasparenza delle informazioni fornite, il sistema deve consentire di verificare anche nei report prodotti, quali dati sono stati inseriti in manuale.

Gli interventi non effettuati a causa dell'assenza dell'utente non preavvertita in tempo utile o del rifiuto da parte dell'utente stesso, vanno anch'essi registrati nel sistema, se del caso in manuale, con relativa specifica (assenza o rifiuto), indicando la durata corrispondente e la motivazione del mancato intervento. Viene comunque riconosciuto il pagamento del tempo impiegato dalla ditta appaltatrice, anche se inferiore rispetto al tempo degli interventi programmati.

ART. 11 PERSONALE

L'impresa aggiudicataria deve disporre di una dotazione di personale in quantità e di qualificazione e profilo professionale adeguati a garantire un'efficace gestione delle attività di cui al presente capitolato. Il personale utilizzato deve osservare diligentemente tutte le norme e disposizioni generali e disciplinari indicate nel presente Capitolato, nonché il Codice di comportamento dei dipendenti approvato dall'Ente appaltante.

In particolare, il personale addetto alle prestazioni professionali, come riportate all'art. 8 deve essere in possesso della qualifica di Assistente Sociale, di Educatore Professionale e di Operatore socio-sanitario, ciascuno per i ruoli e le competenze previste.

Gli operatori addetti al servizio dovranno essere tutti in possesso di patente di guida, almeno di Cat. B ed essere in regola con tutto quanto previsto in materia sanitaria dalla normativa vigente.

L'impresa aggiudicataria metterà a disposizione del proprio personale i mezzi di trasporto necessari per lo spostamento tra i domicili dei vari utenti, comprensivi di tutti gli oneri connessi, i cui costi sono ricompresi nell'importo a base d'asta.

L'impresa utilizza modelli organizzativi in grado di garantire la continuità del rapporto tra l'utente e l'operatore o il gruppo di operatori assegnatogli. Inoltre l'impresa adotta strumenti volti a prevenire un elevato turnover degli operatori. L'impresa deve altresì assicurare l'aggiornamento professionale del proprio personale mediante momenti di formazione e di riqualificazione annuali, con oneri a totale carico, i cui contenuti vanno condivisi con il Responsabile competente, fornendo all'Ente appaltante adeguata documentazione relativa alla programmazione e allo svolgimento dell'attività formativa. In ogni caso la Ditta deve garantire un percorso di formazione annuo di almeno 20 ore. Le ore di formazione del personale dovranno essere riconosciute dalla Ditta come orario di lavoro.

Inoltre il personale impiegato nell'espletamento del servizio deve essere di età non inferiore ai 18 anni, deve avere una buona conoscenza della lingua italiana, degli usi e delle abitudini, fisicamente idoneo, di provata capacità, onestà e moralità. Esso deve essere sempre dotato di un visibile tesserino "identificativo" contenente generalità, qualifica e nome dell'impresa e di un abbigliamento adeguato. L'impresa aggiudicataria è tenuta ad adottare, anche attraverso l'azione dei propri operatori, comportamenti atti a garantire il pieno rispetto della dignità e dei diritti degli utenti, operando nel rispetto della normativa vigente in tema di privacy.

L'impresa aggiudicataria si impegna a fornire all'Ente appaltante, prima dell'inizio dell'affidamento, gli elenchi nominativi del personale impiegato nelle attività con la relativa qualifica, inviando il curriculum vitae in formato europeo sottoscritto dall'interessato e provvedendo all'aggiornamento di detti elenchi a cadenza semestrale o immediatamente in caso di nuove assunzioni inviandone i curricula, come meglio specificato nel successivo art. 13.

La Ditta Aggiudicataria assicura la continuità degli interventi tutti i giorni della settimana previsti dal Progetto Personalizzato, individuando per ogni situazione un operatore di riferimento titolare. Dovrà organizzare il servizio prevedendo operatori jolly che garantiscano la sostituzione nei casi di assenza per qualsiasi motivo del personale impiegato. Il servizio deve essere organizzato in modo tale da garantire anche la continuità della presenza dei medesimi operatori jolly presso il domicilio dei beneficiari degli interventi.

Al fine di garantire una efficiente gestione delle attività, il personale dell'Impresa deve essere destinato in maniera stabile nei singoli servizi, realizzando così un'organizzazione che riduca al minimo possibile la rotazione (turn over) e favorisca la costruzione di una relazione basata sulla continuità nella conoscenza degli utenti rispetto alle loro esigenze, evitando di determinare criticità organizzative, funzionali e relazionali per gli utenti stessi.

L'impresa aggiudicataria deve garantire le sostituzioni del personale che si rendessero necessarie in caso di assenze, garantendo i requisiti previsti dal presente articolo. I nuovi operatori devono essere inseriti in servizio mediante un apposito e adeguato percorso di apprendimento delle caratteristiche del servizio stesso, anche in riferimento agli aspetti concernenti la sicurezza sul luogo di lavoro.

In caso di eventuali assenze improvvise del singolo operatore incaricato del servizio, l'impresa aggiudicataria è comunque tenuta ad assicurare il completo e corretto espletamento dei servizi programmati, ricorrendo, se necessario, alla sostituzione immediata del personale assente.

L'Impresa riconosce al CISS Ossola, anche per il tramite degli utenti che ricevono il servizio, la facoltà di richiedere la sostituzione del personale qualora fosse ritenuto non idoneo alla perfetta e regolare esecuzione del servizio ossia che durante lo svolgimento del servizio sia stata causa di accertati gravi motivi di lagnanza o abbia tenuto un comportamento lesivo dell'ambiente di lavoro e della particolare tipologia dell'utenza. In caso di positivo accertamento, l'Impresa deve provvedere all'allontanamento dell'operatore entro 3 giorni dal ricevimento della richiesta da parte del CISS Ossola. In tal caso l'Impresa procederà alla contestuale sostituzione delle risorse con figure professionali di pari qualifica entro gli stessi 3 giorni e a garantire la

continuità del Progetto Individualizzato.

In caso di operatori di cittadinanza non italiana, il soggetto affidatario dovrà dimostrarne il possesso di valido titolo di soggiorno, trasmettendo copia di detti documenti al Responsabile dell'Ente gestore territorialmente competente.

Al fine di coordinare tutte le attività oggetto dell'affidamento, l'Impresa garantisce al CISS Ossola la funzione di coordinamento con una persona Referente in possesso di adeguate competenze professionali di gestione/coordinamento dei servizi per persone in una condizione di emarginazione e povertà estrema. Per tale dipendente vengono delegate le funzioni di seguito indicate a titolo esemplificativo:

- a. garantire l'organizzazione generale e il coordinamento del servizio, anche relativamente alle risorse umane,
- b. ai beni e ai servizi strumentali;
- c. garantire il monitoraggio dell'attività svolta;
- d. garantire la raccolta e gestione delle informazioni e della reportistica, necessaria al monitoraggio delle performance conseguite;
- e. garantire la promozione delle attività di formazione per il personale;
- f. garantire il pronto intervento a fronte di segnalazioni di disfunzioni da parte del committente;
- g. rilevare iniziative di miglioramento continuo della qualità del servizio;
- h. garantire la referenza per l'emissione delle fatture;
- i. relazionare con il Responsabile del Servizio dell'Ente gestore territorialmente competente.

L'amministrazione aggiudicatrice è il Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali – CISS Ossola, che opera come interlocutore unico ai fini dell'affidamento e della gestione del servizio. Il servizio, oggetto del presente capitolato, dovrà essere espletato sull'intero territorio del C.I.S.S. Ossola e la Ditta aggiudicatrice dovrà interfacciarsi con l'Ente Gestore Sociale territorialmente competente (CISS Ossola). Il Direttore dell'Amministrazione aggiudicatrice coincide con il direttore dell'esecuzione di cui al codice degli appalti.

L'Ente Gestore Sociale territorialmente competente nomina un Direttore Operativo dei rapporti con l'Impresa per i servizi oggetto del presente Capitolato e rappresentante dell'Amministrazione nei confronti dell'Amministrazione aggiudicatrice e dell'Impresa. Al Direttore Operativo dell'EGS viene demandato il compito di monitorare e controllare la corretta e puntuale esecuzione dei servizi, verificando il raggiungimento degli standard qualitativi previsti. Il Direttore Operativo dell'EGS, altresì, autorizza il pagamento delle fatture all'Amministrazione aggiudicatrice, dopo la regolare verifica dell'effettuazione del servizio, di cui resta il responsabile dei controlli;

ART. 12 ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'Impresa aggiudicataria si impegna a eseguire i servizi commissionati in rispondenza a quanto previsto dal presente capitolato, dal progetto di gestione presentato e definito nel Progetto Personalizzato dai servizi sociali territoriali competenti.

Salvo urgenze o situazioni imprevedute che richiedono un intervento diverso da quello pianificato, la durata degli interventi e la tipologia delle specifiche prestazioni fornite all'utente devono essere coerenti a quanto previsto dal Progetto Personalizzato non essendo consentite variazioni in assenza di specifica autorizzazione da parte del servizio sociale dell'EGS.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta a informare sempre e in tempo utile il servizio sociale dell'EGS, egli utenti sull'andamento del programma e su eventuali cambiamenti (ritardi, sostituzioni etc.).

Prima dell'avvio dell'affidamento l'impresa è tenuta a comunicare il nominativo del Gestore/Responsabile del Servizio, con oneri a totale carico dell'impresa stessa, che manterrà i rapporti contrattuali con l'Amministrazione aggiudicataria e con l'EGS.

Il Responsabile si impegna a mantenere rapporti di collaborazione con il Dirigente dell'EGS o suo delegato e

con gli assistenti sociali referenti per l'organizzazione dei servizi e a garantire la continuità per la durata dell'affidamento.

L'Impresa si impegna a richiedere formale autorizzazione all'Amministrazione aggiudicataria per qualsivoglia iniziativa a carattere di comunicazione pubblica in qualunque modo connessa all'esecuzione del presente affidamento.

All'Impresa aggiudicataria è fatto divieto di impiegare sia direttamente e sia indirettamente, a favore del beneficiario del servizio individuato dall'EGS, propri operatori al di fuori di quanto previsto dal Progetto Personalizzato. La mancata osservanza della presente disposizione comporterà l'applicazione delle penali di cui al presente CSA fino alla risoluzione del contratto.

ART. 13 ADEMPIMENTI DI CARATTERE GENERALE PER IL PERSONALE E ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

L'impresa aggiudicataria si obbliga a:

- fornire, semestralmente, l'elenco nominativo del personale impiegato con le relative generalità, il titolo di studio, la qualifica, la formazione specifica, la mansione, il livello di inquadramento, il monte ore settimanale, la data di assunzione e l'eventuale data di cessazione, dalla quale venga data dimostrazione del completo assolvimento degli obblighi competenti per legge;
- segnalare tempestivamente all'EGS tutte le eventuali variazioni di personale (nuovi ingressi e dimissioni) come specificato nell'articolo 11.

L'impresa aggiudicataria si impegna, con l'accettazione del presente Capitolato, all'osservanza e all'assunzione di tutti gli oneri relativi alla previdenza ed all'assistenza dei prestatori di lavoro previsti dalle vigenti disposizioni di legge, nonché a impegnarsi al rispetto della retribuzione e di quanto previsto nei contratti collettivi di categoria, sottoscritti dalle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale - a che se l'Impresa non fosse formalmente iscritta alle stesse - e dagli accordi integrativi decentrati.

L'impresa aggiudicataria, anche per il personale in sostituzione temporanea, è tenuta ad applicare il vigente CCNL del comparto di appartenenza, relativamente al trattamento salariale, normativo, previdenziale, assicurativo e a tutte le modifiche introdotte durante il periodo dell'affidamento. Inoltre è tenuta ad osservare le vigenti leggi ed ogni altra normativa in materia di assicurazioni, di igiene, medicina del lavoro e prevenzione degli infortuni. A tale riguardo l'aggiudicatario è tenuto a fornire all'Amministrazione Aggiudicatrice la documentazione relativa al rapporto di lavoro degli operatori impiegati nei compiti del presente Capitolato.

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad osservare scrupolosamente quanto previsto in ordine alla regolarità, tempestività ed integrità dei versamenti contributivi.

L'Amministrazione potrà richiedere all'Impresa aggiudicataria, in qualsiasi momento, l'esibizione del libro matricola, DM10 e foglio paga, al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi di cui trattasi. Qualora l'Impresa aggiudicataria non risulti in regola e non si regolarizzi, l'Amministrazione aggiudicatrice recederà dal contratto. L'Impresa aggiudicataria non potrà applicare regolamenti interni o accordi che possano limitare il diritto a ferie, malattie, permessi, accantonamento TFR o altri diritti tutelati dal C.C.N.L. del settore.

L'Impresa aggiudicataria risponde dei danni alle persone e/o alle cose che potrebbero derivare per fatti dell'Impresa stessa e/o dei suoi dipendenti e/o soci e si obbliga a stipulare allo scopo idonea assicurazione sollevando pertanto l'Amministrazione aggiudicatrice da qualsiasi controversia che al riguardo venisse mossa.

L'appaltatore deve osservare scrupolosamente tutte le norme derivanti dalle vigenti disposizioni in materia di Prevenzione degli Infortuni sul Lavoro, in materia di igiene sul lavoro, ed ogni altra malattia professionale e

ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in costanza di rapporto per la tutela dei lavoratori.

La stazione appaltante opererà una ritenuta dello 0,50% sull'importo netto progressivo delle liquidazioni relative al servizio.

Le prestazioni svolte dal personale utilizzato dall'impresa per le attività di cui al presente capitolato non costituiscono rapporto d'impiego con l'Ente appaltante, né possono rappresentare titolo per avanzare pretese di alcun genere nei confronti dello stesso.

Adempimenti preliminari/contestuali all'avvio del servizio.

L'Aggiudicatario è tenuto a fornire al C.I.S.S. Ossola:

- il nominativo del responsabile di servizio e fornire indicazioni in merito alla propria sede operativa/un proprio recapito telefonico cui poter far riferimento per le comunicazioni;
- copia della polizza assicurativa di cui all'art. 17;
- fornire una dichiarazione firmata dal legale rappresentante attestante il possesso, per tutti gli operatori impiegati per lo svolgimento del servizio/della fornitura, dei requisiti previsti dall'art.11 del Capitolato. Qualora vi siano cambi del personale utilizzato, questi devono essere comunicati all'Amministrazione aggiudicatrice tramite una nuova autocertificazione;
- indicare una propria sede operativa, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, nel territorio del C.I.S.S. Ossola ed un proprio recapito telefonico cui poter far riferimento per le comunicazioni. La sede deve essere regolarmente presidiata dal lunedì al venerdì, almeno durante la fascia oraria 8.00- 18.00;
- l'impresa aggiudicataria deve dotarsi e utilizzare un sistema per la rilevazione e registrazione informatizzata degli interventi effettuati come previsto dall'art. 10 del CSA;
- prima della stipula del contratto, che avverrà entro 60 giorni dall'aggiudicazione, la Ditta è tenuta a stipulare un'idonea cauzione definitiva per l'importo e con le modalità di cui all'art. 30 del CSA;

Adempimenti ed obblighi nel corso del servizio.

Al responsabile del servizio sono assegnati i seguenti compiti:

- controllare l'andamento del servizio promuovendo il suo adattamento alle esigenze intervenute in corso di esecuzione;
- coordinare l'attività di cui al presente Capitolato;
- raccordarsi con l'Amministrazione aggiudicatrice per gli aspetti amministrativi ed aspetti organizzativi;
- vigilare sul regolare svolgimento delle prestazioni, secondo le modalità stabilite dal Capitolato.

L'Aggiudicatario provvede a:

- assicurare lo svolgimento di tutte le attività che ha previsto nell'ambito del proprio progetto presentato;
- assicurare ogni altra eventuale prestazione necessaria per la corretta esecuzione del servizio, per quanto di sua competenza, anche se non espressamente prevista dal Capitolato.

Adempimenti successivi all'aggiudicazione.

- l'aggiudicatario deve redigere e rendere disponibile al Responsabile del servizio e all' EGS un "Fascicolo di Assistenza dell'Utente" come indicato dall'art 10 del CSA;
- l'aggiudicatario deve provvedere alla rilevazione e registrazione informatizzata degli interventi effettuati come previsto dall'art 10 del CSA.

ART. 14 GARANZIE PER L'EFFETTUAZIONE DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA

La Ditta si impegna ad assumersi l'onere della formazione del proprio personale, con i contenuti indicati nel piano di formazione presentato nel progetto, ovvero in relazione a necessità sopravvenute condivise con l' EGS.

Il Responsabile del Servizio dell'Impresa potrà concordare con il Dirigente dell'Amministrazione aggiudicatrice o

suo delegato eventuali modifiche allo svolgimento del piano di formazione, anche al fine di armonizzarlo con il piano previsto per il personale dipendente dell' EGS, senza che si modifichi la sostanza dell'offerta.

ART. 15 CLAUSOLA SOCIALE

Essendo un servizio di nuova istituzione non vi è un operatore uscente pertanto tale clausola non trova applicazione.

ART. 16 OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI A TUTELA DEI LAVORATORI E DELLA SICUREZZA

L'impresa aggiudicataria è tenuta a far osservare ed osservare tutte le disposizioni in materia di prevenzione di infortuni e di sicurezza sul lavoro, di assicurazioni antinfortunistiche, assistenziali e previdenziali.

Il legale rappresentante del soggetto aggiudicatario, configurandosi quale datore di lavoro, è tenuto ad assicurare che lo svolgimento del servizio avvenga nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro per quanto disposto anche dal "Nuovo Testo Unico sulla Sicurezza" D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Tutta la documentazione comprovante l'attuazione della sicurezza dovrà essere tenuta a disposizione sia dell'Ente appaltante che delle autorità preposte presso la sede dell'impresa.

Nessun onere aggiuntivo è previsto per l'Ente appaltante per gli obblighi di cui al presente articolo.

ART. 17 ASSICURAZIONE INFORTUNI - DANNI

L'aggiudicatario sarà responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale ivi compresi eventuali volontari e figure assimilabili, nonché dei danni procurati a terzi (personale EGS, utenti e terzi in genere) in dipendenza del servizio prestato, esonerando l'Ente appaltante da ogni responsabilità conseguente. Pertanto dovrà garantire la regolare copertura assicurativa per il personale dipendente contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle prestazioni inerenti il servizio, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, che saranno a totale carico dell'aggiudicatario con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione medesima e di ogni indennizzo.

In particolare l'impresa aggiudicataria tenuta ad attivare, prima dell'inizio del servizio, una specifica polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi dedicata ai rischi derivanti dalla gestione del presente servizio, di durata non inferiore alla durata dell'affidamento, ovvero a stipulare uno o più atti aggiuntivi a polizze esistenti, finalizzati a rendere i massimali per sinistro dedicati esclusivamente al servizio appaltato ed adeguati al presente capitolato.

Tale polizza deve:

- prevedere massimali RCT per sinistro non inferiori a € 3.500.000,00 "unico"; max RCO con € 3.500.000,00 per sinistro con il limite di € 1.000.000,00 per ogni dipendente infortunato;
- coprire anche danni cagionati a terzi con dolo e colpa grave del proprio personale dipendente e delle persone di cui deve rispondere compresi eventuali volontari impiegati nell'attività;
- essere estesa alla RC personale di tutti i dipendenti e/o di coloro che partecipano all'attività, compresi eventuali volontari impiegati nell'attività, stagisti e tirocinanti;
- prevedere l'estensione di garanzia alle malattie professionali tabellari e non tabellari;
- considerare terzi tutti coloro che partecipano all'attività, compresi eventuali volontari, con esclusione dei dipendenti iscritti all'INAIL, perché già assicurati nell'ambito della garanzia RCO, e del legale rappresentante;
- considerare terzo l'Ente appaltante, i suoi amministratori e dipendenti;

- prevedere la rinuncia alla rivalsa nei confronti dell'Ente appaltante, suoi amministratori e dipendenti;
- prevedere l'estensione di garanzia relativa alla responsabilità dell'azienda aggiudicataria e dei dipendenti in relazione alla qualifica di responsabili del servizio di protezione e sicurezza di cui al D.Lgs. 81/08 – responsabilità derivante da violazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 196/2003;
- prevedere l'estensione di garanzia relativamente alla somministrazione di cibi e bevande;
- prevedere l'estensione alla copertura di eventi dannosi alle cose, alle strutture o agli edifici eventualmente ricevuti in consegna o in custodia dall'Ente per lo svolgimento del servizio, con massimali non inferiori a € 200.000,00;
- essere estesa ai danni da incendio a cose e fabbricati di proprietà dell'Ente (oltre che di tutti i Comuni dell'ambito territoriale dell'art. 3 del CSA) e/o di terzi, cagionati durante l'esercizio del servizio affidato, con massimale non inferiore ad € 500.000,00.

Nel caso tale polizza preveda scoperti e/o franchigie per sinistro, queste non potranno essere in alcun modo opposte all'Ente (e ai Comuni dell'ambito territoriale dell'art. 3 del CSA) o al terzo danneggiato e dovranno rimanere esclusivamente a carico della ditta assicurata.

L'aggiudicatario dovrà inoltre segnalare immediatamente al Responsabile competente tutte le situazioni che possano ingenerare pericolo all'incolumità di terzi che si siano verificate durante lo svolgimento delle attività, nonché qualsiasi tipo di infortunio verificatosi.

L'esistenza della polizza di cui ai paragrafi precedenti non libera l'Aggiudicatario dalle proprie responsabilità avendo essa solo lo scopo di ulteriore garanzia.

Copia conforme all'originale della polizza assicurativa specifica o della appendice di polizza di cui ai paragrafi precedenti dovrà essere consegnata al CISS Ossola prima della stipula del contratto e comunque al massimo entro il giorno precedente l'avvio del servizio, a pena di decadenza dell'affidamento.

ART. 18 FORNITURA MATERIALI

Per lo svolgimento delle attività di cui al presente CSA, fatto salvo quanto indicato in specifici articoli, l'impresa aggiudicataria è tenuta a fornire i mezzi, gli strumenti ed il materiale necessario per l'erogazione delle prestazioni, garantendone la sicurezza, la qualità, l'appropriatezza e l'efficacia delle stesse. In tutti gli interventi professionali devono essere utilizzati i presidi di sicurezza ritenuti necessari dall'impresa, secondo la propria valutazione dei rischi. Nei casi previsti dal Piano Individualizzato, attestazione di presa in carico, gli operatori dovranno essere dotati di:

- kit con materiale monouso per igiene personale;
- kit alimentare di emergenza;
- kit con abbigliamento vario da fornire per le situazioni di emergenza

L'impresa aggiudicataria metterà a disposizione del proprio personale addetto, i mezzi di trasporto necessari per l'eventuale accompagnamento degli utenti in Servizi del territorio utili e necessari per l'espletamento della presa in carico (es. CPI, CAF, Patronati, Servizi Specialistici dell'Asl VCO, Ospedale...), comprensivi di tutti gli oneri connessi, i cui costi sono ricompresi nell'importo dell'affidamento.

L'impresa aggiudicataria risponde in proprio per eventuali incidenti o danni a terzi procurati dall'uso di attrezzature e strumenti inadeguati o dannosi da essa forniti ovvero messi a disposizione.

Al fine di garantire un intervento tempestivo ed efficace, ogni operatore deve essere munito di cellulare, per poter essere prontamente reperibile da parte degli assistenti sociali ovvero del Responsabile del servizio o suo delegato, come anche poter effettuare chiamate esterne.

ART. 19 SEDE ORGANIZZATIVA – DISPOSITIVI DA UTILIZZARE NELLA ESECUZIONE DEI SERVIZI

L'impresa aggiudicataria deve garantire entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva almeno una sede organizzativa all'interno dei Comuni afferenti al CISS Ossola. Tale sede deve risultare idonea e logisticamente funzionale all'organizzazione delle attività ed essere il punto di riferimento per il personale in servizio. Deve essere altresì dotata di almeno n.1 linea telefonica e dei supporti informatici necessari per l'attività di back office anche nei confronti degli operatori.

La Ditta è tenuta a mettere altresì a disposizione un indirizzo mail, anche di posta certificata.

L'impresa aggiudicataria deve garantire i mezzi per lo spostamento dei propri operatori, in modo tale che non ci siano disagi negli orari programmati per i servizi e nell'espletamento di quelle prestazioni che prevedono l'accompagnamento dell'utente in eventuali Servizi sul territorio.

Compete all'impresa aggiudicataria la scelta della tipologia dei mezzi da usare negli spostamenti, purché la modalità scelta e utilizzata non incida con la regolare funzionalità dei servizi.

I mezzi utilizzati devono essere assicurati nelle forme di legge ed essere mantenuti in buone condizioni di efficienza ed igiene certificate secondo le normali procedure previste dalle leggi in vigore.

In nessun caso potrà essere effettuato il trasporto con mezzi di proprietà degli operatori addetti al Servizio.

ART. 20 CARATTERE DEL SERVIZIO

La ditta dovrà provvedere all'esecuzione dell'affidamento con mezzi e personale propri.

I servizi oggetto dell'affidamento sono da considerarsi ad ogni effetto un servizio essenziale di pubblico interesse e, come tale, per nessun motivo potrà essere sospeso, interrotto o abbandonato, anche solo in modo temporaneo. Nello svolgimento del servizio, pertanto, la ditta è tenuta al rispetto dei principi contenuti nel D.P.C.M. 27 gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici" (s.m.i.). Il servizio è da considerarsi pubblico essenziale, anche ai sensi dell'art. 1 della Legge 12 giugno 1990, n. 146 "Norme dell'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali" (s.m.i.).

In caso di sospensione o di abbandono anche parziale del servizio ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni previste dal presente capitolato, l'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, potrà sostituirsi senza alcuna formalità nei confronti dell'appaltatore per l'esecuzione d'ufficio del servizio, con rivalsa successivamente delle spese a carico della ditta inadempiente e ciò indipendentemente anche dalle sanzioni a questa applicabili e dell'eventuale richiesta di risarcimento dei danni. In ogni caso l'Ente potrà, a suo insindacabile giudizio, chiedere altresì la risoluzione del contratto per fatto e colpa della ditta.

Diversamente, quando per cause di forza maggiore, dipendenti da eventi naturali o umani di grave rilevanza, la ditta non potrà espletare il servizio, dovrà darne immediata comunicazione all'EGS e non sarà soggetta a sanzioni di alcun tipo. In ogni modo, è fatta salva la facoltà per il CISS Ossola di autorizzare la sospensione del servizio, nel caso in cui si verificassero siffatti eventi eccezionali. In caso di decisione di sospensione, sarà cura del CISS Ossola avvisare la ditta delle decisioni prese, alle quali essa si dovrà in ogni caso adeguare.

In caso di sciopero proclamato dagli Operatori, l'impresa aggiudicataria è tenuta a garantire preventiva e tempestiva comunicazione agli utenti e all'EGS della possibilità di adesione del proprio personale a uno sciopero, almeno sette giorni prima dello stesso. Trattandosi di un servizio di pubblico interesse dovrà comunque essere garantito il servizio oggetto dell'affidamento.

In caso di sciopero dei servizi non essenziali l'aggiudicatario è tenuto ad effettuare gli stessi secondo quanto stabilito dal vigente CCNL di categoria.

ART. 21 PERIODO DI PROVA

L'affidamento, all'inizio del periodo contrattuale, è sottoposto alla condizione dell'esito positivo di un periodo di prova della durata di 60 giorni di servizio effettivamente svolto. Qualora tale periodo di prova desse esito negativo, sulla base di una valutazione formulata dal Responsabile competente anche in relazione ad eventuali segnalazioni da parte di utenti, è facoltà dell'Ente appaltante di recedere dal contratto senz'altra formalità che quella di trasmettere il proprio insindacabile ed incondizionato giudizio a mezzo PEC entro il mese successivo al compimento del periodo di prova.

ART. 22 CONTROLLI SULLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO E COLLAUDO

Nel corso di svolgimento del servizio potranno essere effettuati controlli periodici da parte dei preposti uffici consortili per verificare la corretta esecuzione dell'affidamento. Eventuali irregolarità ed inadempimenti saranno segnalati per iscritto dalla Stazione Appaltante.

ART. 23 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il corrispettivo spettante all'Aggiudicatario sarà corrisposto in rate mensili posticipate, previa verifica della regolarità della prestazione, su presentazione di regolare fattura ed acquisizione della documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

Verranno liquidati i compensi derivanti dalle ore di intervento, come da piano concordato con il Servizio Sociale competente, che è responsabile di vistare i report delle prestazioni e delle ore di servizio effettuate e inviarli al CISS Ossola.

Secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del Codice, in ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,5 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Stazione appaltante della verifica della conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

La fattura dovrà:

- essere intestata Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali, CISS Ossola – Ambito territoriale sociale ATS VCO via Mizzoccola, 28, Domodossola – C.F./P. IVA 01606830030;
- pervenire in formato elettronico tramite Sistema di Interscambio SdI (Codice Univoco Ufficio: UFEE8L) indicare il periodo di riferimento del servizio, nonché tutti i dati relativi al pagamento (numero conto corrente bancario e codice IBAN, numero conto corrente postale dedicati ai sensi dell'art. 3 L. 136/2010);
- riportare **“Progetto finanziato dall’Unione Europea – NEXT GENERATION UE – PNRR M5C2 – Linea d’investimento 1.3/Sub Investimento 1.3.2: “Stazioni di posta” CUP B14H22000250006;**
- riportare gli estremi della determinazione di affidamento (data e numero cronologico);
- riportare il termine di scadenza, il CIG, il CUP gli estremi dell'impegno di spesa, il codice di esigibilità dell'IVA (scissione dei pagamenti per l'IVA);
- codice di esigibilità “S” (split payment);

In mancanza di uno solo degli elementi di cui al paragrafo precedente le fatture saranno restituite al mittente. Il pagamento sarà effettuato dalla Tesoreria consortile a mezzo mandato entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento e acquisizione tramite Sistema di Interscambio SdI della fattura riscontrata regolare e conforme alle prestazioni effettuate, previa acquisizione della documentazione attestante il versamento dei contributi assicurativi obbligatori.

La liquidazione della fattura potrà essere sospesa qualora:

- siano contestati eventuali addebiti all'Aggiudicatario; in tal caso la liquidazione sarà disposta, fatta salva la possibilità per la Stazione appaltante di applicare le penali o di risolvere il contratto, successivamente alla data della comunicazione scritta delle decisioni adottate dalla SA, dopo aver sentito l'Aggiudicatario stesso;
- l'Aggiudicatario non risulti in regola con il versamento dei contributi a favore dei dipendenti, secondo quanto precisato nel precedente art. 11, fermo restando che nessuna responsabilità potrà essere addossata alla Stazione Appaltante per il mancato rispetto dei termini di cui al precedente paragrafo.

La Stazione Appaltante potrà richiedere all'Aggiudicatario ogni documento utile alla verifica delle posizioni contributive degli operatori impiegati nell'esecuzione del servizio.

ART. 24 INADEMPIMENTI E PENALI

Nel caso in cui il servizio sia svolto in maniera imprecisa, non accurata od a regola d'arte e comunque in maniera non conforme a quanto previsto dal Capitolato, la Stazione Appaltante provvederà ad inviare formale lettera di contestazione con idoneo strumento, invitando l'Aggiudicatario ad ovviare alle negligenze e inadempimenti contestati e ad adottare le misure più idonee per garantire che il servizio sia svolto sia eseguito con i criteri e con il livello qualitativo previsti dal Capitolato e a presentare, se ritenuto, entro un termine breve, non superiore a 15 (quindici) giorni, le proprie controdeduzioni. Qualora l'Aggiudicatario non faccia pervenire le proprie controdeduzioni ovvero non risponda alle contestazioni di cui trattasi nei termini, la Stazione Appaltante potrà procedere all'immediato incameramento della cauzione definitiva nonché all'esecuzione d'ufficio delle prestazioni rimaste non eseguite o eseguite in modo carente (con proprio personale o ricorrendo a terzi), a spese e a carico dell'Aggiudicatario.

Per ciascuno dei seguenti casi di inadempimento le penali vengono così individuate:

- ritardo nell'avvio del servizio o di alcune sue parti rispetto a quanto concordato con la Stazione Appaltante: € 200,00 per ogni giorno di ritardo, in mancanza di fondate e documentate motivazioni scritte;
- € 500,00 per ogni mancata esecuzione dell'intervento assistenziale previsto nel Progetto Individualizzato;
- € 200,00 per ogni giorno di mancata comunicazione dell'elenco del personale nei termini di cui all'art. 11;

Per ogni ulteriore violazione degli obblighi derivanti dal presente contratto e da quanto previsto dal progetto presentato dalla Ditta aggiudicataria in sede di offerta e per ogni caso di tardiva od incompleta esecuzione del servizio, l'Amministrazione applicherà alla Ditta una penale da euro 200,00 a euro 2.000,00 in dipendenza della gravità dell'inadempienza.

La cauzione parzialmente o integralmente trattenuta dovrà essere reintegrata entro 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione da parte dell'Aggiudicatario, pena la risoluzione del contratto. Il provvedimento con cui sia stato disposto l'incameramento della cauzione viene comunicato all'Aggiudicatario mediante idoneo strumento, con invito a reintegrare la cauzione stessa.

Le disposizioni del presente articolo si applicano anche nel caso di esecuzione del contratto in via d'urgenza in pendenza di stipula del contratto.

ART. 25 RISOLUZIONE E REVOCA

Qualora nel corso del servizio si verificano gravi casi di inadempimento contrattuale, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere per la risoluzione del contratto, salvo il risarcimento di tutti i danni patiti. Ai sensi dell'art. 1456 codice civile (clausola risolutiva espressa), la Stazione Appaltante potrà risolvere in tutto o in parte il contratto nei seguenti casi:

- arbitraria ed ingiustificata interruzione o sospensione da parte dell'Aggiudicatario del servizio oggetto del Capitolato, non dipendente da causa di forza maggiore;
- mancato rispetto delle disposizioni di legge circa la prevenzione degli infortuni, l'assistenza e la previdenza dei lavoratori impiegati nell'esecuzione del servizio oggetto di affidamento;
- cessione del contratto o subappalto non autorizzato la Stazione Appaltante;

- mancata reintegrazione della cauzione nel termine previsto dall'art. 32;
- mancata presa in consegna del servizio da parte dell'Aggiudicatario;
- mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- violazione degli obblighi derivanti dai Codici di comportamento;

In caso di risoluzione si applicano le disposizioni previste dal codice civile e l'Aggiudicatario incorre nella perdita della cauzione definitiva che viene incamerata la Stazione Appaltante, salvo il risarcimento del danno ulteriore.

Nel caso di esecuzione del contratto in via d'urgenza la Stazione Appaltante, nelle ipotesi disciplinate dal presente articolo, procederà adottando un provvedimento di revoca, incamerando la cauzione.

ART. 26 DECADENZA DALL'AGGIUDICAZIONE

La Stazione Appaltante potrà disporre la decadenza dall'aggiudicazione nei confronti dell'Aggiudicatario qualora, prima dell'avvio del servizio, non si ponga in regola con l'adempimento stabilito nel precedente art. 17 relativamente alla polizza per la responsabilità civile verso terzi, riservandosi in tal caso di chiedere il risarcimento degli eventuali ulteriori danni.

ART. 27 ADEMPIMENTI ED ONERI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE

La Stazione Appaltante provvederà direttamente a mantenere i rapporti ufficiali con i terzi (comunicati ufficiali agli utenti, eventuali comunicati stampa, ecc.).

La Stazione Appaltante potrà disporre, in qualsiasi momento, i controlli ritenuti necessari al fine di garantire:

- la rispondenza del servizio offerto alle prescrizioni del vigente capitolato;
- la rispondenza e la permanenza dei requisiti e delle condizioni che hanno dato luogo all'affidamento;
- l'andamento della gestione del servizio.

ART. 28 PROTEZIONE DELL'IMPIEGO E CONDIZIONI DI LAVORO

Le autorità presso le quali i concorrenti possono ottenere informazioni circa gli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro sono le seguenti:

- Regione Piemonte – Azienda Sanitaria Locale VCO - Dipartimento di Prevenzione.

I concorrenti dovranno tenere conto nella redazione dell'offerta degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori.

ART. 29 CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.lgs 36/2023 non è richiesta la garanzia provvisoria.

L'Aggiudicatario, ai fini della stipula del contratto, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 53 del D.Lgs. 36/2023, dovrà presentare una garanzia definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale.

La garanzia potrà pervenire a mezzo pec all'indirizzo ciss@pec.ciss-ossola.it in formato elettronico (pdf), e sottoscritta, con firma digitale, sia dal titolare, rappresentante legale o procuratore (generale o speciale) dell'impresa, che dal fideiussore, e accompagnato da una copia di un documento di riconoscimento in corso di validità legale degli stessi.

Tale cauzione potrà essere costituita mediante polizza fideiussoria o fidejussione bancaria, rilasciata da istituti autorizzati a norma di legge e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva, escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

All'importo della garanzia definitiva si applicano, se dovute, le riduzioni previste dall'art. 106 comma 8 del

D.Lgs. 36/2023. Per usufruire delle riduzioni di cui sopra, l'operatore economico presenta la necessaria documentazione a supporto.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione e secondo le modalità previste dal comma 8 dell'art. 117 del Codice; alla medesima disposizione si rinvia per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato.

La cauzione definitiva potrà anche essere utilizzata per l'applicazione di penali o per risarcire il danno che la Stazione Appaltante abbia patito in corso di esecuzione del contratto, fermo restando che in tali casi l'ammontare della cauzione stessa dovrà essere ripristinato entro 15 giorni; in caso di inottemperanza la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento.

ART. 30 CONSEGNA DEL SERVIZIO

La Stazione Appaltante comunicherà all'Aggiudicatario il luogo, il giorno, l'ora in cui dovrà trovarsi per avviare il servizio. Qualora l'Aggiudicatario non si presentasse, senza motivo ritenuto giustificato, il giorno stabilito per ricevere la consegna/avviare il servizio, la Stazione Appaltante avrà senz'altro diritto di risolvere il contratto. Resta comunque salvo il diritto al risarcimento degli ulteriori danni che la Stazione Appaltante abbia patito.

La consegna del servizio risulterà dal processo verbale steso in contraddittorio con l'Aggiudicatario; dal predetto giorno ogni responsabilità in merito all'esecuzione delle prestazioni, ai danni diretti ed indiretti al personale e alle cose a qualunque titolo coinvolti nell'esecuzione delle operazioni di cui trattasi, graverà interamente sull'Aggiudicatario.

Non appena intervenuta la consegna, è obbligo dell'Aggiudicatario iniziare le prestazioni immediatamente, salvo diversi accordi con la Stazione Appaltante. Qualora ciò non accada all'Aggiudicatario saranno applicate le penali di cui al precedente articolo relativo. Qualora il servizio non venga effettivamente iniziato dall'Aggiudicatario nel termine ultimo di 10 giorni dalla consegna, la Stazione Appaltante potrà avvalersi della facoltà di risolvere unilateralmente il contratto, procedendo contestualmente all'incameramento della cauzione definitiva da questa versata, fatto salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni.

ART. 31 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E VICENDE SOGGETTIVE DELL'ESECUTORE DEL CONTRATTO

Per tutta la durata dell'affidamento è vietata la cessione, anche parziale, del contratto, a pena di nullità. Si applica l'art. 120 del Codice per tutte le vicende soggettive che dovessero interessare l'esecutore del contratto.

ART. 32 SUBAPPALTO

È vietato il subappalto per tutte le prestazioni, in ragione del fatto che trattasi di servizio alla persona caratterizzato da omogeneità operativa e della necessità di garantire qualità, continuità, accessibilità e completezza dei servizi (ai sensi dell'art. 128 del Codice), pena la revoca dell'affidamento e l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

ART. 33 CONTENZIOSO

Il Foro di Verbania sarà competente per dirimere le controversie che eventualmente dovessero insorgere in esecuzione del Capitolato e che non si fossero potute definire in via breve ed amichevole tra le parti contraenti.

È esclusa l'applicazione della clausola compromissoria.

ART. 34 SPESE CONTRATTUALI E DI PUBBLICAZIONE

Il contratto verrà stipulato mediante scambio di corrispondenza in forma elettronica con sottoscrizione certificata ai sensi dell'art. 78, co. 1, lett. f) del vigente Regolamento.

Tutte le spese e gli oneri per la stipula del contratto sono a completo ed esclusivo carico dell'Aggiudicatario nella misura fissata dalla legislazione in vigore ovvero il costo della marca da bollo, qualora l'Aggiudicatario non ne sia esonerato. È onere dell'Aggiudicatario provare, inviando la relativa documentazione, tale esonero.

ART. 35 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le parti si impegnano a comunicarsi reciprocamente - oralmente e prima della sottoscrizione del contratto - le informazioni di cui all'art. 13 del regolamento generale sulla Protezione dei Dati, Reg. UE2016/679 (d'ora in avanti chiamato RGPD), circa il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione dell'affidamento e di essere a conoscenza dei diritti che spettano a loro in virtù degli artt. 15 e seguenti del RGPD.

Le parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati a principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto del D.Lgs 30.06.2003 n. 196 e del citato RGPD con particolare riferimento a quanto prescritto riguardante le misure minime di sicurezza da adottare.

Le parti dichiarano che i dati personali forniti in occasione della stipulazione del contratto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

L'esecuzione delle attività oggetto del contratto implica un trattamento di dati personali che l'Aggiudicatario si obbliga ad effettuare nel rispetto della normativa in materia vigente. In particolare, l'Aggiudicatario si obbliga ad uniformarsi alle disposizioni di cui al citato RGPD ed alle eventuali ulteriori disposizioni impartitegli dal Titolare del trattamento dei dati personali ovvero il CSSV.

Con la sottoscrizione del contratto, inoltre, l'Aggiudicatario accetta espressamente di essere nominato - per la durata dello stesso - Responsabile del Trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del RGPD e, per l'effetto, si obbliga a:

- curare che i trattamenti siano svolti nel pieno rispetto della legislazione vigente nonché della normativa per la protezione dei dati personali, ivi inclusi - oltre al RGPD - anche gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dal Garante per la protezione dei dati personali;
- eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti allo svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto comunque non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti;
- attivare le necessarie procedure aziendali, per identificare gli "Incaricati del trattamento" ed organizzarli nei loro compiti;
- verificare la costante adeguatezza del trattamento alle prescrizioni relative alle misure di sicurezza di cui al RGPD, così da ridurre al minimo i rischi di perdita e distruzione, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
- garantire, tramite apposita documentazione-modello messo a disposizione della Stazione Appaltante, da fornire alla Stazione Appaltante - ove richiesto - che il trattamento di dati è effettuato in piena conformità a quanto previsto dal RGPD anche con particolare riferimento alle misure minime di sicurezza implementate;
- consentire alla Stazione Appaltante eventuali verifiche periodiche circa l'adeguatezza e l'efficacia delle misure adottate ed il pieno e scrupoloso rispetto delle norme, assicurando alla stessa a tal fine piena collaborazione;
- fornire alla Stazione Appaltante, laddove richiesto, una dichiarazione scritta di conformità delle misure di sicurezza adottate per il trattamento dei dati nell'ambito delle attività svolte alle disposizioni del RGPD;
- informare la Stazione Appaltante di qualsiasi richiesta di esercizio dei diritti di cui al RGPD dovesse pervenirgli e fornire la massima assistenza per soddisfare tali richieste.

ART. 36 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Aggiudicatario è tenuto al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 3 della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii., al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'affidamento.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi del comma 9 bis del predetto art. 3 della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii.

ART. 37 OBBLIGHI DI RISPETTO DEI CODICI DI COMPORTAMENTO E IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Si estendono all'Aggiudicatario e ai suoi collaboratori e dipendenti – per quanto compatibili – le previsioni del “Codice di comportamento del Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali – CISS Ossola”, di cui al DPR 62/2013, disponibile al seguente indirizzo internet:

<https://www.cissossola.it/it-it/atti-pubblicazioni-/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta#132737>

La violazione degli obblighi derivanti dai predetti Codici di comportamento costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'aggiudicatario e i suoi collaboratori e dipendenti sono altresì tenuti ad osservare le misure contenute nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 - 2026 - Sezione 2. Valore pubblico, performance e anticorruzione, Sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza adottato dal CISS Ossola e disponibile al seguente indirizzo internet: <https://www.cissossola.it/it-it/atti-pubblicazioni-/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/prevenzione-della-corruzione/2024#266443>

ART. 38 PROTOCOLLI DI LEGALITÀ

Il mancato rispetto dei protocolli di legalità, ove adottati, di cui all'art. 83 bis del Codice antimafia costituisce causa di esclusione dalla procedura di affidamento o di risoluzione del contratto.